



**Movimento 5 Stelle San Clemente**

# Comunicato Stampa

## **“Approvazione Bilancio 2015 ”**

### **Senza discutere..**

Il Movimento 5 Stelle voterà contrario al bilancio di previsione 2015, un bilancio che, come il consuntivo 2014, rispecchia la scarsa incisività dell'attuale amministrazione di fare scelte a beneficio di tutti i cittadini e per il futuro.

Le imposte e tasse sono elevate al massimo o quasi per ogni tipologia di tributo; nessun intervento per incidere sulla riduzione dei costi correlati all'imposizione. La TARI per esempio: se il Comune non intraprende il percorso della raccolta porta a porta per arrivare alla tariffazione puntuale (si paga in base alla reale produzione di rifiuti) i cittadini sono destinati a pagare quanto globalmente previsto dall'attuale contratto con Hera, che prevede di farci pagare un costo complessivo del servizio, che incorpora inefficienze, privilegi ed il rischio di mancati incassi.

Totalmente assenti previsioni di entrate dall'Unione europea; come mai, a prescindere dalla disponibilità di capacità interne per l'accesso a questi interventi, non si è in grado di accedere a questa forma di contributo? Questa amministrazione potrebbe utilizzare la "contiguità" con le amministrazioni pubbliche di livello superiore e/o partecipate regionali che possono fornire supporto in materia o, più facilmente, può ricorrere a specialisti esterni che diventano un costo per l'amministrazione solo nel caso si ottengano contributi. Esistono Comuni che ristrutturano immobili storici, finanziano gli stage, anche all'estero, di diplomati e laureati, costruiscono edifici pubblici come le scuole prevedendo progetti innovativi (spesso provvisti di impianti alimentati da energie rinnovabili) grazie a questi contributi.

Sul passivo dobbiamo evidenziare quanto ancora le gestioni passate che non discostano da quella attuale ancora abbiano influenza ed effetti sull'attuale bilancio, con crediti iscritti che non saranno mai incassati e che ora, per legge, avranno graduale copertura con appositi fondi, ma che in passato, sono state considerate poste attive pur non avendo consistenza. Le maggiori criticità sono, comunque, sul fronte della spesa. Rimane, per esempio, indefinito tutto il tema della Unione Valconca. Vengono trasferite spese così come determinate negli anni precedenti, dal bilancio del Comune al bilancio della Unione dei Comuni, senza concretizzare alcun beneficio dalla realizzazione che l'unione stessa deve consentire.

A proposito della questione Unione dei Comuni prima o poi si dovrà affrontare seriamente la cosa aprendo tavoli con la cittadinanza e studiando con essi quelle economie di scala che sono raggiungibili solo pensando a numeri più grandi. La gestione "inerziale" si applica a molti degli accordi in atto, con trasferimenti a enti, associazioni, iniziative, persino nei servizi a domanda individuale, in cui non cogliamo cenni di revisione critica sembra un lento procedere per sopravvivere. Vorremmo vedere in campo criteri sociali più nobili della gestione del consenso e criteri contabili più attendibili per verificare la correlazione costi/benefici.

Abbiamo verificato la reattività dell'amministrazione quando è l'opposizione a segnalare le diseconomie e mi riferisco alla prima stesura del bilancio stesso quando per esempio al capitolo 45 sul nucleo di valutazione era previsto un aumento di 1200 euro, ma vorremmo che l'amministrazione fosse più attiva su questo fronte. La presentazione dei nostri emendamenti dovrebbe essere utile a segnalare qualche problematica: l'eliminazione prevista per il 2015 dei contributi alle imprese artigiane per euro 4000 dovrebbe essere senza meno ripristinata visto il perdurare di questo particolare periodo di crisi, così come il ripristino immediato delle spese diverse per l'assistenza scolastica semplicemente riducendo l'indennità di carica degli amministratori ai quali chiediamo il piccolissimo sacrificio di ridurre solo del 14% i compensi attualmente spettanti. Non meno importante la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali creando link appositi proprio nel sito del Comune che aiuterebbe a pubblicizzare gli esercizi pubblici presenti. Nel 2014 sono state approvate 2 delibere molto importanti: il decalogo ambiente sull'indennità di disagio e il famoso Bilancio Partecipato. Gli emendamenti puntano all'inserimento in bilancio di previsione 2015 delle 2 promesse fatte ai cittadini con l'approvazione delle delibere sopraelencate.

Vorremmo fare notare inoltre che nella relazione previsionale e programmatica alla pagina 15 si parla di un'aliquota unica IMU AL 9,6 PER MILLE su tutti i fabbricati imponibili IMU (comprese le seconde case) che in realtà nella delibera appena approvata hanno un'aliquota superiore (10,6 per mille). A questo proposito sarebbe opportuno premiare chi non tiene le seconde case a disposizione ma al contrario le mette a disposizione con la locazione, riducendo l'imposta da pagare come avviene nella stragrande maggioranza dei Comuni d'Italia.

A dimostrazione del fatto che la continuità dell'amministrazione precedente persiste in questa, sempre nella RPP il Sindaco Cecchini torna ad essere Assessore Istruzione, Gaia Assessore allo sport e viene nominato l'assessore Meleti: forse sarebbe il caso di correggere il refuso a pagina 36.

Visto che nella passata amministrazione il Sindaco era assessore proprio all'istruzione, quindi settore sicuramente a Lei caro, volevo evidenziare che in bilancio è previsto un aumento di euro 57000,00 per i proventi da refezione scolastica che dovrebbero corrispondere a 11400 pasti in più rispetto al 2014. Sono quindi stati considerati per il 2015 all'incirca una sessantina di bambini in più. Volevo fare presente che da poco ho saputo che il prossimo settembre non sarà più attiva la sezione a tempo pieno per i bambini che il prossimo anno frequenteranno la prima classe. Tutto questo perché l'istituto comprensivo di Morciano non avendo raccolto abbastanza adesioni (inizialmente 18 poi 15) ha dirottato i bambini che avevano richiesto questo servizio verso altre strutture in altri Comuni. Questo servizio ottenuto due anni fa con grandi fatiche, non possiamo permettere che termini perché molti genitori in futuro ne avranno ancora bisogno e San Clemente non può mandare i propri bambini altrove perché quest'anno non è stato fatto il possibile per far sì che il servizio continuasse. Il Sindaco DEVE prendersi carico di questa situazione perché già molti genitori dei bimbi che frequentano attualmente la scuola materna sono preoccupati per il futuro inserimento alla sezione del tempo pieno della scuola primaria

**Gruppo Consigliare**

**Movimento 5 Stelle San Clemente**

Ufficio Stampa MS5 San Clemente :  
[responsabilestampa@movimento5stellesanclemente.it](mailto:responsabilestampa@movimento5stellesanclemente.it)